



AL MINISTERO INDUSTRIA, COMMERCIO ED ARTIGIANATO

Direzione Generale Miniere

Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi

Via Molise, 2

ROMA

Alla Sezione

Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi

Via Medina, 40

NAPOLI

SEZIONE IDROCARBURI	
NAPOLI	
16 APR. 1985	
PRO.	2383
Set.	
	Post.

PROGRAMMA DI LAVORO ALLEGATO ALLA ISTANZA DI PROROGA DEL PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI DENOMINATO "MINERVINO".

L'area del permesso "Minervino" è situata nella parte settentrionale dell'unità geologico-strutturale della Puglia. Questa unità costituisce la parte emersa dell'avampaese della catena appenninica ed è al tempo stesso un alto strutturale regionale.

OBIETTIVI MINERARI

Gli obiettivi minerari perseguibili nell'area del permesso sono costituiti sia dalla probabile sequenza dolomitica già presente al di sotto delle evaporiti triassiche che dalla serie sottostante all'unconformity del ciclo ercinico.

L'interpretazione dell'ultimo dettaglio sismico ha permesso di individuare, a livello dell'orizzonte profondo, un ampio complesso strutturale con trend NW-SE che occupa gran

parte del permesso "Minervino". In corrispondenza della sua culminazione è stato ubicato il sondaggio "PUGLIA 1", attualmente in perforazione, che si prefigge l'esplorazione degli obiettivi sopra esposti.

PROGRAMMA DI LAVORO

Il sondaggio "PUGLIA 1" raggiungerà l'obiettivo entro il primo semestre del 1986. Risulta quindi evidente che una notevole parte del biennio di proroga sarà necessaria per la prosecuzione del sondaggio. Sulla base dell'esito di questo pozzo potranno essere programmati sia dei rilievi sismici di dettaglio che un eventuale pozzo di accertamento. In conclusione i lavori previsti per il primo periodo di proroga del permesso sono i seguenti:

- 1) sarà portata a termine l'esecuzione del pozzo "PUGLIA 1" sino a raggiungimento dell'obiettivo "Pre-Buono" previsto tra 6000 ed 8000 metri;
- 2) eventuale realizzazione di un rilievo sismico di dettaglio da effettuarsi nell'ambito dell'area che, sulla base dei dati forniti dal pozzo "PUGLIA 1", risulterà strutturalmente interessante. L'entità di tale programma sismico sarà definita dopo l'acquisizione dei risultati del pozzo suddetto.

La spesa prevista è quella riferita alla esecuzione del sondaggio, attualmente in perforazione, stimata in 40 miliardi di lire italiane.

San Donato Milanese, - 2 APR 1985

AGIP S.p.A.

Allypang

Agip S.p.A.

GERM

RELAZIONE TECNICA
ALLEGATA ALL'ISTANZA DI PROROGA
DEL PERMESSO
MINERVINO

J.V. Agip 65% Op.

Texaco Netherlands International Inc. 25%

Texaco Exploration Italia 10%

Il Responsabile

Dr A. Biancoli



S. Donato Mil. se, Marzo 1985
Rel. n° 17/85

SEZIONE IDROCARBURI	
" NAPOLI "	
16 APR. 1985	
Proi.	2383
Sez.	Peak

INDICE

1. - Dati del permesso
2. - Lavori di esplorazione svolti nell'area
 - 2.1 - Sismica
 - 2.2 - Perforazione
3. - Situazione della ricerca
4. - Proposta di riduzione d'area
5. - Programma lavori per il primo biennio di proroga

FIGURE ED ALLEGATI

- Fig. 1 - Carta indice
- " 2 - Colonna stratigrafica del Pozzo Puglia 1
- All. 1 - Linea sismica BA 304-81
- All. 2 - Linea sismica BA 308-82
- All. 3 - Isocrone top orizzonte pre Burano
- All. 4 - Proposta di riduzione d'area



1. - DATI DEL PERMESSO

Data di conferimento : 05/05/1981
Titolari : Agip 65% (Operatore)
Texaco Nether. Int.Inc. 25%
Texaco Expl. Italia 10%
Superficie iniziale : 69.692 ettari
Scadenza primo periodo : 04/05/1985
Pozzo in perforazione : Puglia 1 (P.F.P : 8000 m)
Pozzi perforati per approvvigionamento idrico : Pw - 1 (P.F. 932 m)
Pw - 2 (P.F. 925 m)
Pw - 3 (P.F. 909,5 m)

Il permesso di ricerca Minervino (provincia di Bari) è stato conferito con D.M. in data 5 Maggio 1981 alle Società Agip S.p.A. (65%) Texaco Ltd 25% e Texaco Exploration Italia - S.p.A. 10%.

L'11 ottobre 1984 la quota di partecipazione della Texaco Ltd è stata trasferita alla Società Texaco Netherlands International Inc.



2. - LAVORI DI ESPLORAZIONE SVOLTI NELL'AREA

Durante il primo periodo di vigenza del permesso MINERVINO sono stati eseguiti i seguenti lavori di prospeziene:

2.1 Sismica

Sono state eseguite due campagne sismiche dal contrattista CGG negli anni 1981 e 1982. Complessivamente sono stati rilevati 95,1 Km di linee sismiche.

2.2 Perforazione

Gli studi effettuati e la interpretazione dei rilievi geofisici hanno portato all'ubicazione del pozzo PUGLIA 1 (prof. prev. 6500 - 8000m) con le seguenti coordinate:

Lat.: 41° 03' 26" Nord

Long.: 3° 45' 13" Est Monte Mario

Gli obiettivi principali del sondaggio sono costituiti sia dalla probabile sequenza dolomitica giacente al di sotto delle evaporiti triasiche che dalla serie sottostante all' "unconformity" del top del ciclo ercinico.

La profondità attuale del pozzo in perforazione è di 2381 m (27.3.1985).

L'importanza del progetto di perforazione del



1985

pozzo PUGLIA 1, stante la mancanza di acqua nella regione e di contro la previsione di forti consumi per i sicuri assorbimenti ha reso necessario l'esecuzione di tre pozzi per l'ap provvigionamento idrico in prossimità dell'ubi cazione del pozzo profondo.

La profondità finale dei tre pozzi è stata, rispettivamente:

$Pw_1 = 932 \text{ m}$; $Pw_2 = 925 \text{ m}$; $Pw_3 = 909,5 \text{ m}$



1985

LIRE 500

3. - SITUAZIONE DELLA RICERCA

I lavori di prospezione realizzati hanno confermato l'ipotesi iniziale del "progetto Puglia", nel cui contesto si colloca il permesso Minervino, secondo cui le Murge settentrionali rappresentano la zona strutturalmente più elevata.

E' stato così possibile individuare l'andamento dell'orizzonte profondo denominato "Pre-Burano" ed attribuito in base a criteri geologici applicati alle caratteristiche dei segnali sismici e a considerazioni sul modello strutturale dell'area, al top della serie Ercinica.

Essendo alla base della serie evaporitica di copertura del Burano esso riveste un'importanza fondamentale per l'esplorazione di quest'area dal momento che la serie Cretaceo-Giurassica e la parte superiore di quella Triassica sono costituite da una monotonica successione calcareo-dolomitica nella quale non sono conosciuti livelli impermeabili di copertura.

In particolare l'interpretazione degli ultimi dettagli sismici ha permesso di individuare a livello dell'"Orizzonte profondo" un ampio complesso strutturale con trend NW-SE che occupa gran parte del permesso Minervino (All 3). In corrispondenza della sua culminazione è stato ubicato il sondaggio PUGLIA 1.



1985

LIRE 500

L'esecuzione di questo impegnativo pozzo corona la prima fase di intervento esplorativo e permetterà una migliore definizione di ulteriori interventi.

Comunque l'estrema complessità del progetto, che ha richiesto anche l'esecuzione di tre pozzi ad acqua piuttosto profondi, e le difficoltà di perforazione connesse alla presenza di una spessa serie carbonatica e alla notevole profondità dell'obiettivo minerario fanno prevedere un raggiungimento del top della sequenza "pre-Burano" non prima della primavera '86.



R. 1985

4. - PROPOSTA DI RIDUZIONE D'AREA

Sulla base di quanto espresso in precedenza si ritiene di dover mantenere l'area centrale ed orientale del permesso (All.4) ove è presente la parte sommitale di quell'ampio motivo strutturale che attualmente è in fase di esplorazione con il sondaggio PUGLIA 1 e che si estende anche nelle aree dei limiti permessi Altamura, Barletta e Bitonto.

Si è pertanto prescelto per la riduzione d'area il settore occidentale ed un piccolo lembo settentrionale del Titolo minerario.



5. - PROGRAMMA LAVORI PER IL PRIMO BIENNIO DI PROROGA

Come accennato nei capitoli precedenti, il sondaggio PUGLIA 1 raggiungerà l'obiettivo minerario verso la metà del 1986. Risulta quindi evidente che parte importante della durata del primo periodo di proroga sarà interessata dalla prosecuzione del sondaggio.

Sulla base dell'esito minerario di questo pozzo saranno programmati dei rilievi sismici di dettaglio ed eventuali pozzi di accertamento.

In conclusione i lavori previsti per il primo periodo di proroga nell'ambito del permesso Minervino sono i seguenti:

- 1 - realizzazione del pozzo Puglia 1 sino al raggiungimento dell'obbiettivo "Pre-Burano" (costo totale stimato oltre 40 miliardi di Lit).
- 2 - Eventuale realizzazione di un ulteriore dettaglio sismico con l'utilizzazione di tecniche appropriate nell'ambito dell'area definita strutturalmente interessante sulla base dei risultati del pozzo Puglia 1.

Dr. S. Rigamonti
S. Rigamonti

Ing. P. Melis

P. Melis



R. 1985

PUGLIA 1 WELL

Scala 1 : 40000

